

BREVI

Il marchio ha un valore rilevante anche nel settore delle tecnologie

medicali e degli esami diagnostici. Si tratta infatti di mezzo tramite il quale promuovere l'immagine dell'impresa, fare advertising ai prodotti e ai servizi e, conseguentemente, distinguerla dagli altri competitors. Può essere quindi tutelato attraverso gli istituti previsti dalla disciplina vigente, soprattutto quando sia utilizzato dall'impresa che non ne abbia diritti d'esclusiva antecedenti per porre in essere condotte parassitarie. È quanto ha stabilito il Tribunale di Roma – Sezione XVII – Tribunale delle imprese e proprietà industriale con la sentenza n. 20102/2017 rigettando la domanda di Genoma Sa nei confronti di Genoma Group Srl, difesa dallo studio Stefanelli&Stefanelli di Bologna.